



COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 27 novembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Russi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, li 27 novembre 2018

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **dott. Giuseppe Cortesi**, revisore dei conti del Comune di Russi, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 28 maggio 2018,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 16/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2018 con delibera n. 172 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (nota integrativa);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 (DUP);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica (nota integrativa);
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 15 novembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 aggiornerà gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020. In tal senso, si rimanda al parere espresso dal revisore in data 23 novembre 2018, a corredo della delibera C.C. che verrà assunta il prossimo 27 novembre 2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 26 aprile 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione del Comune, formulata con verbale n. 5 in data 5 aprile 2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.645.755,73
<i>di cui:</i>	
a) Fondi vincolati	674.200,69
b) Fondi accantonati	1.453.369,43
c) Fondi destinati ad investimento	19.238,88
d) Fondi liberi	498.946,73
AVANZO	2.645.755,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018 (presunto)
Disponibilità	3.044.899,70	3.733.644,99	2.563.760,15
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12 di ciascun anno	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	447.120,16	99.046,46	98.580,38	98.530,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.624.041,52	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	750.314,04	0,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>0,00</i>		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>8.160.892,78</i>	<i>8.020.847,91</i>	<i>8.022.047,91</i>	<i>8.030.847,91</i>
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>1.566.188,73</i>	<i>1.487.722,08</i>	<i>1.461.280,32</i>	<i>1.450.280,32</i>
3	<i>Entrate extratributarie</i>	<i>2.074.117,75</i>	<i>2.054.275,56</i>	<i>2.019.675,56</i>	<i>2.011.675,56</i>
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	<i>6.943.847,98</i>	<i>2.615.000,00</i>	<i>225.000,00</i>	<i>225.000,00</i>
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>99.000,00</i>	<i>99.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6	<i>Accensione prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<i>3.192.500,00</i>	<i>3.192.500,00</i>	<i>3.192.500,00</i>	<i>3.192.500,00</i>
	TOTALE	22.786.547,24	18.219.345,55	15.670.503,79	15.660.303,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.608.022,96	18.318.392,01	15.769.084,17	15.758.834,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	2019	2020	2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.268.840,09	11.499.711,01	11.434.682,17	11.419.497,17
		di cui già impegnato	-	2.250.149,79	1.014.924,11	455.933,93
		di cui FPV	99.046,46	98.580,38	98.580,38	98.580,38
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.316.472,87	2.791.500,00	302.500,00	302.500,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	80.210,00	84.681,00	89.402,00	94.387,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	previsione di competenza	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00
		di cui già impegnato		424,72	424,72	424,72
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26.608.022,96	18.318.392,01	15.769.084,17	15.758.884,17
		di cui già impegnato		2.250.574,51	1.015.348,83	456.358,65
		di cui FPV	99.046,46	98.580,38	98.580,38	98.580,38
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	26.608.022,96	18.318.392,01	15.769.084,17	15.758.884,17
		di cui già impegnato		2.250.574,51	1.015.348,83	456.358,65
		di cui FPV	99.046,46	98.580,38	98.580,38	98.580,38

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno. Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte delle entrate del bilancio sono, per l'esercizio 2019, pari ad euro 99.046,46 e si riferiscono interamente a spese correnti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.563.760,15
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.140.541,95
2	Trasferimenti correnti	2.108.220,27
3	Entrate extratributarie	3.057.094,28
4	Entrate in conto capitale	5.764.572,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	12.275,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.447.341,85
TOTALE TITOLI		25.280.046,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		27.843.806,56
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	13.692.824,08
2	Spese in conto capitale	5.069.451,65
3	Spese per incremento attività finanziarie	125,00
4	Rimborso di prestiti	84.681,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.425.857,42
TOTALE TITOLI		23.022.939,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende alcun valore di cassa vincolata.

La differenza fra la somma (residui + previsione di competenza) e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.563.760,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.134,34	8.020.847,91	11.048.982,25	10.140.541,95
2	Trasferimenti correnti	886.425,99	1.487.722,08	2.374.148,07	2.108.220,27
3	Entrate extratributarie	1.530.565,75	2.054.275,56	3.584.841,31	3.057.094,28
4	Entrate in conto capitale	4.499.389,80	2.615.000,00	7.114.389,80	5.764.572,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	99.000,00	99.000,00	-
6	Accensione prestiti	12.275,19	-	12.275,19	12.275,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	361.155,93	3.192.500,00	3.553.655,93	3.447.341,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.317.947,00	18.219.345,55	28.537.292,55	27.843.806,56
1	Spese correnti	5.195.403,47	11.499.711,01	16.695.114,48	13.692.824,08
2	Spese in conto capitale	4.591.719,41	2.791.500,00	7.383.219,41	5.069.451,65
3	Spese per incremento attività finanziarie	250,00	-	250,00	125,00
4	Rimborso di prestiti	-	84.681,00	84.681,00	84.681,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	466.714,80	3.192.500,00	3.659.214,80	3.425.857,42
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.254.087,68	18.318.392,01	28.572.479,69	23.022.939,15
SALDO DI CASSA		63.859,32	- 99.046,46	- 35.187,14	4.820.867,41

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	99.046,46	98.580,38	98.580,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.562.845,55	11.503.003,79	11.492.803,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.499.711,01	11.434.682,17	11.419.497,17
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		98.580,38	98.580,38	98.580,38
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		380.885,74	375.159,08	375.159,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.681,00	89.402,00	94.387,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		77.500,00	77.500,00	77.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
<i>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</i>				
<i>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</i>				

L'importo di euro 12.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dalla quota di proventi derivanti da oneri di cava, da trasferire alla Regione ed alla Provincia.

L'importo di euro 90.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
IMU - Attività di accertamento (Tit. 1)	180.000	180.000	180.000
TARI - Attività di accertamento (Tit. 1)	191.000	191.000	191.000
TOSAP e ICP - Attività accertamento (Tit. 1)	10.000	10.000	10.000
Vendite di beni-servizi e proventi da gestione beni (Tit. 3)	194.000	194.000	194.000
Proventi derivanti dall'attività di controllo (Tit. 3)	90.300	70.500	62.500
Rimborsi ed altre entrate non ricorrenti (Tit. 3)	253.900	234.900	234.900
TOTALE	919.200	880.400	872.400
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Redditi da lavoro dipendente	20.308,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	51.500,00	32.000,00	22.000,00
Trasferimenti, rimborsi e poste correttive delle entrate	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Altre spese correnti	109.420,00	110.684,00	110.684,00
TOTALE	195.728,00	157.184,00	147.184,00

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti (pag. 210 e segg.) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (pag. 230 e segg.).

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 9 in data 26 luglio 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	99.046,46	98.580,38	98.580,38
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	99.046,46	98.580,38	98.580,38
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contribut. e perequat.	(+)	8.020.847,91	8.022.047,91	8.030.847,91
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.441.532,59	1.415.090,83	1.404.090,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.054.275,56	2.019.675,56	2.011.675,56
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.615.000,00	225.000,00	225.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	99.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.401.130,63	11.336.101,79	11.320.916,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	98.580,38	98.580,38	98.580,38
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	380.885,74	375.159,08	375.159,08
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	1.919,41	3.184,48	3.184,48
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.116.905,86	11.056.338,61	11.041.153,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.791.500,00	302.500,00	302.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	20.000,00	15.000,00	15.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.771.500,00	287.500,00	287.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾		441.296,66	436.556,07	441.541,07
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(1) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate, in particolare, le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, a scaglioni progressivi, in misura compresa dallo 0,50% allo 0,80%. Il gettito previsto per l'esercizio 2019 è di euro 1.070.000, per il 2020 è di euro 1.071.200 e per il 2021 è di euro 1.080.000.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.888.000,00	2.888.000,00	2.888.000,00
TASI	66.000,00	66.000,00	66.000,00
TARI	2.236.229,93	2.236.229,93	2.236.229,93
Totale	5.190.229,93	5.190.229,93	5.190.229,93

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOSAP	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Totale	212.000,00	212.000,00	212.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2018	2019	2020	2021
ICI-IMU	249.206,38	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TARI	300.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOSAP	3.552,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI	2.918,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	555.676,38	370.000,00	370.000,00	370.000,00
F.DO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	484.004,72	400.885,74	390.159,08	390.159,08

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2019	200.000	0,00	200.000
2020	150.000	0,00	150.000
2021	150.000	0,00	150.000

La legge n.232/2016, art. 1, comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Proventi da sanzioni C.d.S.	211.000,00	211.000,00	211.000,00
Proventi da sanzioni C.d.S. - Ruoli	50.800,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE ENTRATE	261.800,00	252.000,00	252.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	109.134,22	103.088,60	103.088,60
Percentuale fondo (%)	41,69	40,91	40,91

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta in data 16 novembre 2018, la somma pari al 50% dell'importo disponibile (previsione, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota parte di competenza di altro ente), per euro 73.782,89, è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'individuazione delle quote vincolate è opportunamente individuata nelle pagine 15 e 16 della Nota Integrativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi per canoni di locazione e quelli derivanti dai beni dell'ente sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	33.445,88	33.445,88	33.445,88
Proventi beni dell'Ente	259.304,94	259.304,94	259.304,94
TOTALE ENTRATE	292.750,82	292.750,82	292.750,82
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16.686,76	16.686,76	16.686,76
Percentuale fondo (%)	5,70	5,70	5,70

La quantificazione del FCDE stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Nido d'infanzia e servizi integrativi	216.500,00	275.747,39	78,51
Soggiorni estivi (CREM)	6.290,00	15.675,80	40,13
Mense scolastiche	419.600,00	532.253,49	78,83
Servizi pre/post scuola	27.040,00	36.641,07	73,80
Centro Paradiso	103.300,00	196.268,25	52,63
Parchimetri	23.000,00	5.779,47	397,96

L'organo esecutivo, con deliberazione del 16 novembre 2018, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per **macro aggregati di spesa corrente** sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.322.156,35	2.328.398,73	2.328.298,73
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	193.808,99	192.284,01	192.284,01
103	Acquisto di beni e servizi	6.367.105,82	6.301.593,09	6.289.495,47
104	Trasferimenti correnti	1.598.897,20	1.600.067,20	1.600.067,20
107	Interessi passivi	69.504,28	64.782,87	59.798,21
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,00	6.500,00	6.500,00
110	Altre spese correnti	941.738,37	941.056,27	943.053,55
TOTALE		11.499.711,01	11.434.682,17	11.419.497,17

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Rendiconto	Stanziamanti	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	2.201.736,81	2.230.308,48	2.208.943,14	2.295.810,85
Spese macroaggregato 103	14.200,00	16.500,00	15.000,00	15.000,00
Irap macroaggregato 102	131.375,50	136.007,65	135.262,98	142.425,77
Altre spese incluse	63.887,48	17.169,95	0,00	6.323,29
Totale spese di personale (A)	2.411.199,79	2.399.986,08	2.359.206,12	2.459.559,91
(-) Componenti escluse (B)	388.251,22	452.014,15	447.711,12	524.591,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.022.948,57	1.947.971,93	1.911.495,00	1.934.968,39

Come si evince dalla tabella, la previsione per l'anno 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è pari a zero.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.588,25	80,00%	15.917,65	15.917,65	15.917,65	15.917,65
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.400,00	50,00%	3.700,00	3.632,50	3.632,50	3.632,50
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE	101.988,25		27.117,65	27.050,15	27.050,15	27.050,15

Per quanto concerne le spese per autovetture, la legge prevede una riduzione del 70% rispetto all'importo sostenuto nel 2011 (euro 10.434,30 complessivi, pertanto con limite massimo fissato ad euro 3.130,29). La spesa prevista nel triennio 2019-2021 è fissata ad un importo coerente con il suddetto limite di legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Come evidenziato nella Nota Integrativa (cfr. pag. 19) l'Ente ha stabilito, in via cautelativa, di procedere alla copertura del 100% anche per gli esercizi 2019 e 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.020.847,91	184.704,91	217.299,89	32.594,98	2,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1487.722,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.054.275,56	139.047,98	163.585,85	24.537,87	7,96
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.615.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,76
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	14.276.845,55	343.752,89	400.885,74	57.132,85	2,81
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11562.845,55	323.752,89	380.885,74	57.132,85	3,29
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.714.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,74

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.022.047,91	206.434,90	217.299,89	10.864,99	2,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1461.280,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.019.675,56	149.966,23	157.859,19	7.892,96	7,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	225.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,67
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.728.003,79	371.401,13	390.159,08	18.757,95	3,33
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11503.003,79	356.401,13	375.159,08	18.757,95	3,26
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	225.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,67

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.030.847,91	217.299,89	217.299,89	0,00	2,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1450.280,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.011.675,56	157.859,19	157.859,19	0,00	7,85
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	225.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,67
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.717.803,79	390.159,08	390.159,08	0,00	3,33
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.492.803,79	375.159,08	375.159,08	0,00	3,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	225.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,67

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, previsto:

- per l'anno 2019 in euro 36.492,84, pari allo 0,32 % delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 40.272,33, pari allo 0,35 % delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in euro 40.269,61, pari allo 0,35 % delle spese correnti,

è superiore al limite minimo previsto dall'articolo 166 del TUEL (0,3% del totale delle spese correnti).

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso legale	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.184,48	3.184,48	3.184,48
TOTALE	3.184,48	3.184,48	3.184,48

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si evidenzia, come peraltro illustrato alla pagina 22 della Nota Integrativa, che per il fondo rischi spese legali, attualmente pari ad euro 20.000, non sono state ravvisate necessità di integrazione, in relazione ad un'apposita analisi redatta dal Vice Segretario dell'ente, sulla base dello stato delle cause in essere e non concluse alla data di redazione dello schema di bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari, per il 2019, ad euro 100.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Gli organismi gestionali esterni del Comune di Russi sono i seguenti:

Società	Quota % di partecipazione
Ravenna Holding S.p.a.	0,66
TE.AM. S.r.l.	8,70
Angelo Pescarini – Scuola Arti e Mestieri S. Cons. a r.l.	0,66
A.M.R. S.r.l.	2,42
Bassa Romagna Catering S.p.a.	0,20
Delta 2000 S. Cons. a r.l.	0,43
Lepida S.p.a.	0,0015
S.TE.P.RA. S. Cons. a r.l. in liquidazione	0,03
Aziende ed Enti	
A.S.P. Ravenna-Cervia e Russi	33,39
A.C.E.R. – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	2,47

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando che nessuna di queste deve essere dismessa.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.714.000,00	225.000,00	225.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.791.500,00	302.500,00	302.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si precisa, inoltre, che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e non intende per il triennio 2019-2021 acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Parametri di riferimento	2019	2020	2021
Interessi passivi (al netto contributi erariali in c/interessi)	57.370,71	52.649,30	47.664,64
Entrate correnti	10.853.572,51	11.801.199,26	11.562.845,55
% su entrate correnti	0,53%	0,45%	0,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 69.489,28 per il 2019, 64.767,87 per il 2020 e 59.783,21 per il 2021, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente prevista per il triennio 2019-2021 è la seguente:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.284.321,92	1.199.642,37	1.114.962,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	84.679,55	84.679,55	84.679,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.199.642,37	1.114.962,82	1.030.283,27

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.
- d)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio degli enti e delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra di bilancio che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE).

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Russi, 27 novembre 2018

Dott. Giuseppe Cortesi